

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 10/07/2015, assunta al protocollo generale dell'Assessorato Reg.le Autonomie Locali e Funzione Pubblica in pari data al n. 93790, con la quale la Sig.ra Cardinale Patrizia nata a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che, alla data del 22/01/2020, maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento di pensione in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, e ha chiesto di essere collocato in quiescenza, per massima anzianità contributiva, ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 143646 del 13/12/2019, con la quale è stato comunicato al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro che la Sig.ra Cardinale Patrizia ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015 e che la stessa maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 22/01/2020;
- VISTA la nota prot. n. 1544 del 14/01/2020 con la quale il Ragioniere Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro, ha ritenuto opportuno contingentare, tra gli altri, la Sig.ra Cardinale Patrizia fino alla data del 22/01/2021;
- VISTA la nota prot. n. 32747 del 27/03/2020 con la quale il Ragioniere Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro, preso atto delle motivazioni espresse dalla Sig.ra Cardinale Patrizia, ha ritenuto opportuno modificare la data di contingentamento della sopracitata dipendente fino al 30/11/2020;
- VISTA la nota del Servizio 3 - F.P. prot. n. 102068 del 06/11/2020, con la quale è stato comunicato alla Sig.ra Cardinale Patrizia, che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 01/12/2020;
- VISTO il D.D.G. n. 3587 del 24/04/2007, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 26/04/2007 al n. 1559, con il quale, a decorrere dal 01/05/2007, la Sig.ra Cardinale Patrizia, proveniente dalle Aziende Autonome Provinciali per l'Incremento Turistico (ex AA.AA.P.I.T.) è transitata nel ruolo del personale dell'Amministrazione regionale di cui all'art. 5 della L.R. 15 maggio 2000 n. 10;
- VISTO il D.D.S. n. 5336 del 19/09/2013 – vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 25/09/2013 al n. 1322 – con il quale, in favore della Sig.ra Cardinale Patrizia, sono stati ricongiunti e computati utili ai fini del trattamento di quiescenza e senza alcun onere a carico i periodi assicurativi certificati dall' INPS – Gestione Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali – sede di Palermo prestati dalla stessa presso l' A.P.I.T. di Palermo dal 01/06/1985 al 30/04/2007 nonché quelli dal medesimo Istituto ammessi a riscatto e ricongiunti per complessivi AA. 27 MM. 02 e GG. 25;

VISTO lo stato matricolare regionale;

CONSIDERATO che la Sig.ra Cardinale Patrizia, alla data del 30/11/2020, vanta l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio regionale dal 01/05/2007 al 30/11/2020	13	7	0
Servizio presso A.A.P.I.T. di Palermo (D.D.S. n. 5336 del 19/09/2013)	27	2	25
TOTALE SERVIZI	40	9	25

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal **01/12/2020** è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Cardinale Patrizia nata a [REDACTED] il [REDACTED] – Funzionario Direttivo - e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2) Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 20/11/2020

IL DIRIGENTE GENERALE

F.to C. Madonia

VISTO: SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
F.to G. G. Palagonia

Originale agli atti d'ufficio